



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la circolare n. 8 del 10 febbraio 2017 della R.G.S. avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (G.U. n. 302 del 29/12/2017 - S.O. n. 62);

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020" (G.U. n. 303 del 30/12/2017, S.O. n. 65);

**VISTO** l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;

**VISTA** la circolare n. 23 prot. n. 78074 del 7 ottobre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale vengono fornite indicazioni di carattere tecnico-operativo per l'attuazione degli impegni e ordinazioni delle spese di cui al suindicato art. 34;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

**VISTO** il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" di cui al D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97;

**VISTO** il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze Resp. Sez.: Cingolani O. armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità' per le garanzie nelle comunicazioni";

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (G.U. n. 302 del 31-12-2018- S.O. n. 62);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021" (G.U. n. 302 del 31-12-2018, S.O. n. 63);

**VISTO** il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 concernente la "*Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019*", registrato in data 20 marzo 2019 al n. 1-457;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**RILEVATO**, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;

**CONSIDERATO** che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Lombardia sono stati attribuiti euro 12.659.840,00 a valere sulle risorse del Fondo;

**VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 584/STA del 20 dicembre 2018 con il quale è stato approvato l'elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia, e con il quale è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 3.082.900,00

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 59/STA del 10 aprile 2019 con il quale è stata pagata la prima tranche pari al 26% sul Capitolo 7513 PG1 «Fondo per la progettazione degli interventi

contro il dissesto idrogeologico”, a valere sulle risorse dell’esercizio finanziario 2019, come previsto dall’art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, somma che trova copertura con il predetto provvedimento n. 584 del 20 dicembre 2018;

**CONSIDERATO**, altresì, che con il citato Decreto Direttoriale n. 584/STA del 20 dicembre 2018, questa Amministrazione ha provveduto a finanziare n. 1 progettazione per un importo complessivo di euro 104.800,50 a valere sul Fondo in questione e trasferito la prima quota pari al 26% di euro 27.248,13 (Codice ReNDiS 03IR111/G1);

**CONSIDERATO** che l’intervento di cui al sopracitato trasferimento è stato oggetto di integrale finanziamento con la Delibera CIPE n. 35/2019 a valere sul piano stralcio di cui all’art. 2 del DPCM 20 febbraio 2019;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, revocare l’intero finanziamento del succitato intervento, al fine di poter riassegnare l’importo del Fondo per la Progettazione a un nuovo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

**VISTO** l’art. 8 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che disciplina la restituzione delle risorse già trasferite nel momento del finanziamento dell’intero intervento la cui progettazione sia stata sostenuta con il Fondo in questione, e disciplina altresì le modalità della restituzione medesima su apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato;

**CONSIDERATO** che la Direzione STA è titolare dell’apposito capitolo 2592 dell’entrata del bilancio dello Stato, articolo 32, denominato “*Entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle Regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, ai sensi dell’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo*”;

**VISTA** la nota prot. n. 22515/STA del 5 novembre 2019 con la quale la “ex” D.G.S.T.A del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato alla Regione Lombardia che il finanziamento della sola progettazione relativa al citato intervento a suo tempo accordato è stato revocato al fine di evitare una duplicazione di erogazione di risorse per la medesima finalità, richiedendo allo stesso tempo al Commissario di Governo il versamento della quota già trasferita pari a euro 27.248,13 sul citato capitolo 2592;

**RITENUTO** necessario individuare e riprogrammare gli interventi corrispondenti alla quota di risorse di pari importo Euro 104.800,50 e di anticipare la quota della prima rata pari al 26% con i fondi presenti sul pertinente capitolo di bilancio;

**CONSIDERATO** che le risorse a suo tempo destinate al finanziamento dell’intervento Codice ReNDiS 03IR111/G1, per un importo complessivo di euro 27.248,13, sono state restituite sul citato capitolo 2592 dell’entrata del bilancio dello Stato;

**PRESO ATTO** che per l’erogazione delle successive quote di finanziamento, si farà fronte con l’impegno già assunto con il Decreto Direttoriale prot. n. 584/STA del 20 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del medesimo Decreto Direttoriale prot. n. 584/STA del 20 dicembre 2018, l’importo pari ad euro 37.229,48 delle predette risorse da riprogrammare è destinato a totale copertura del finanziamento della progettazione dell’intervento con codice ReNDiS 03IR097/G1;

**CONSIDERATO**, pertanto, che la restante somma da riprogrammare è pari ad euro 67.571,02;

**VISTA** la nota prot. n. 11.2019.0000149 del 14 novembre 2019, assunta al protocollo della “ex” DGSTA in pari data con il n. 23334/STA, come integrata con nota n. 11.2019.0000164 del 4 dicembre 2019, assunta al protocollo della “ex” DGSTA in pari data con il n. 24921/STA, con la quale il Commissario delegato all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Lombardia ha inviato al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare l’elenco di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, individuati con le modalità previste dall’art. 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che lo stesso D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il

Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

**VISTA**, quindi, la nota prot. n. 20778/STA del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato ai presidenti delle regioni e delle provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

**VISTA** la nota prot. 24433/STA del 27 novembre 2019 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto alla competente Autorità di bacino distrettuale di avviare le attività istruttorie, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

**CONSIDERATI**, quindi, gli esiti dell'istruttoria, relativa alla richiesta di finanziamento caricata e validata dalla Regione Lombardia sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente Autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 1 intervento con codice ReNDiS 03IR393/G1 da finanziare con il Fondo;

**CONSIDERATO** che, per il finanziamento dell'intervento con codice ReNDiS 03IR393/G1, la Regione, con la citata nota prot. n. Il.2019.0000164 del 4 dicembre 2019, ha preso atto che al momento risulta disponibile l'importo di euro 67.571,02 che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 90.650,00, che permetterà di avviare ulteriori fasi di progettazione;

**PRESO ATTO** che il restante importo della progettazione del citato intervento sarà posto a carico delle successive programmazioni del Fondo;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione o della Provincia autonoma nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota pari al 26% di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

**INDIVIDUATO** nel capitolo n. 7513 PG 01 denominato "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" il capitolo ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

**VERIFICATO** l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione IV ex DGSTA;

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2019 al n. 1 Fgl. 452, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "ex" Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

**VISTO** l'art. 34, comma 2, ultimo capoverso, della legge 196/2019 che prevede "*nel caso di trasferimenti di somme ad amministrazioni pubbliche, l'impegno di spesa può essere assunto anche solamente in presenza della ragione del debito e dell'importo complessivo da impegnare, qualora i rimanenti elementi costitutivi dell'impegno (omissis) siano individuabili all'esito di un iter procedurale legislativamente disciplinato*";

**CONSIDERATO**, quindi, che si rende necessario revocare il finanziamento relativo all'intervento Codice ReNDiS 03IR111/G1 la cui progettazione è stata sostenuta con il Fondo, modificando e integrando il citato Decreto Direttoriale prot. n. 584/STA del 20 dicembre 2018;

## DECRETA

### Art. 1 –

#### **Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. n. 584/STA del 20 dicembre 2018**

1. E' revocato il finanziamento della progettazione dell'intervento contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia programmato con Decreto Direttoriale n. 584/STA del 20 dicembre 2018, Codice ReNDiS 03IR111/G1, a valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad Euro 104.800,50.

### Art. 2 –

#### **Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo**

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento sostituisce il precedente elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 584/STA del 20 dicembre 2018 e ne costituisce parte integrante. E' quindi approvato l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 3.082.900,00.

### Art. 3 –

#### **Finanziamento delle nuove progettazioni**

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di euro 27.248,13, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 1, del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, a favore del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5580 "C.S. RISCHIO IDROGEOL. LOMBARDIA" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano n. 139 intestata al Presidente della Regione Lombardia, a valere sul **capitolo 7513 PG 1 – in conto residui lettera F, EPR 2018** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il corrente esercizio finanziario.
2. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, all'erogazione delle successive quote di finanziamento, si farà fronte con l'impegno già assunto con il D.D. n. 584/STA del 20 dicembre 2018.

### Art. 4 –

#### **Altre disposizioni**

1. Il presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare all'art. 5 (entità del finanziamento);

art. 6 (erogazione del finanziamento); art. 7 (Monitoraggio degli interventi); art. 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale  
*Maddalena Mattei Gentili*  
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

## ALLEGATO 1

## REGIONE LOMBARDIA

## PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDiS	Gruppo	Inteventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni ; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione e affidata ex art. 2, comma 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in ReNDiS (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
03IR393/G1 (R) *	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Brescia	CAPO DI PONTE	Messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Capo di Ponte lungo il Fiume Oglio	A	P	2.000.000,00	2.000.000,00	118,2	114,9	67.571,02
03IR055/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Mantova	QUISTELLO	Messa in sicurezza botte a sifone lungo il Collettore Principale sottopassante il fiume Secchia	A	P	6.000.000,00	6.000.000,00	142,3	139	214.970,00
03IR233/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Milano	RHO	Area di laminazione del t. Bozzente per la riduzione del rischio idraulico a Biringhello	A	F	4.073.000,00	4.073.000,00	125	125	213.712,00
03IR079/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Lecco	COLICO	Opere idrauliche del torrente Inganna a difesa delle frazioni di Colico	A	D	1.000.000,00	1.000.000,00	123,3	120	21.195,00

03IR070/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	BREMBATE DI SOPRA	Mitigazione delle problematiche di pericolosità idraulica del Torrente Lesina in Brembate di Sopra	A	P	831.000,00	831.000,00	120,2	116,9	49.335,80
03IR010/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Sondrio	CHIESA IN VALMALENCO	Consolidamento vallo paravalanghe Corno di Braccia	V	P	5.500.000,00	5.500.000,00	117	113,7	423.465,00
03IR231/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Brescia	PIAN CAMUNO	Realizzazione galleria drenante per riduzione rischio idrogeologico dell'area in frana Roncaglia	F	D	2.592.212,20	2.592.212,20	116,6	110	84.232,01
03IR204/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Mantova	MARCARIA	Opere di contrasto dell'infiltrazione al di sotto dell'Argine di rigurgito del Po in Oglio	A	F	3.500.000,00	3.500.000,00	110	110	188.500,00
03IR209/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Pavia	CORANA	Adeguamento argine maestro in destra del Fiume Po in prossimità della confluenza del T. Curone	A	F	2.500.000,00	2.500.000,00	110	110	144.500,00
03IR300/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Como	CASLINO D'ERBA	Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Via Adamello	F	P	660.000,00	660.000,00	112	108,7	85.003,80
03IR319/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Sondrio	FORCOLA	sistemazione idrogeologica del torrente Fabiolo a Sirta	A	P	750.000,00	750.000,00	110,9	107,6	45.140,00

03IR062/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Brescia	CELLATICA	Realizzazione aree di laminazione del torrente Canale in Comune di Cellatica	A	F	2.585.986,23	2.585.986,23	107,5	107,5	148.283,39
03IR118/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	MONZA	Sistemazione e ripristini arginature ed eliminazione traverse sul f. Lambro	A	P	2.800.000,00	2.800.000,00	110,8	107,5	116.698,00
03IR175/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Lodi	LODI	Opere di contenimento dei livelli in sponda sinistra del fiume Adda, in comune di Lodi	A	P	5.500.000,00	5.500.000,00	110,8	107,5	201.650,00
03IR318/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Como	MONTANO LUCINO	Opere di laminazione nell'alto Seveso Lotto Vasca Sud e intervento sul Torrente Lusert	A	P	9.349.058,76	9.349.058,76	109,7	106,4	304.188,93
03IR296/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Bergamo	AMBIVERE	Mitigazione del rischio idraulico lungo il Torrente Dordo-Intervento 1b	A	P	691.000,00	691.000,00	109	105,7	42.083,80
03IR342/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Brescia	PROVAGLIO D'ISEO	Messa in sicurezza dal crollo di massi lungo il versante di Località Gresine-Madonna del Corno	F	P	498.035,45	498.035,45	108,3	105	67.350,36
03IR123/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Pavia	PONTE NIZZA	Messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante il centro abitato della fraz. Vignola	F	F	280.000,00	280.000,00	105	105	54.390,00

03IR093/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Brescia	SONICO	Protezione da scalzamento di difese spondali in Val Rabbia	F	F	1.700.000,00	1.700.000,00	101,2	101,2	229.530,00
03IR114/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	VALTORTA	Ripristino, manutenzione e implementazione paravalanghe	V	F	790.000,00	790.000,00	100	100	133.980,00
03IR203/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Cremona	STAGNO LOMBARDO	Rifacimento chiavica del Fossadone sull'Argine Maestro sinistro del fiume Po	A	P	2.421.850,00	2.421.850,00	103,2	99,9	104.385,44
03IR037/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	COLOGNO AL SERIO	Ripristino rogge Urgnana e Vescovada e fontane Frera, Duretto e Mormorola	A	P	1.162.900,00	1.162.900,00	101,5	98,2	63.394,02
03IR097/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	BESANA IN BRIANZA	Area di esondazione controllata del Rio Brovada-Lotto1 area di monte	A	P	1.652.685,16	1.652.685,16	101,5	98,2	79.341,43
											<b>TOTALE</b>	<b>3.082.900,00</b>

**(R) Intervento riprogrammato**

Gli interventi sono stati riprogrammati a valere sulle risorse, pari a euro 104.800,50, resi disponibili a seguito dell'integrale finanziamento dell'intervento codice ReNDiS 03IR111/G1 con la Delibera CIPE n. 35/2019 a valere sul piano stralcio di cui all'art. 2 del DPCM 20 febbraio 2019.

L'importo pari ad euro 37.229,48 delle risorse da riprogrammare (complessivi euro 104.800,50) è destinato a totale copertura del finanziamento della progettazione dell'intervento con codice ReNDiS 03IR097/G1 già assentito con Decreto Direttoriale prot. n. 584/STA del 20/12/2018 per il parziale importo di euro 42.111,95.

\*L'importo di euro 67.571,02 è dato a titolo di anticipo dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva pari ad euro 90.650,00.